

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2022
E PER IL TRIENNIO 2022 – 2024
DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

L'Organo di revisione ha esaminato la proposta di Bilancio di previsione 2022, con relativa Relazione accompagnatoria, formulato in termini finanziari di competenza e di cassa ed integrato dal Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 quale documento programmatico, trasmessi al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con mail del 9 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Riferimenti normativi

Il predetto documento è redatto ai sensi delle disposizioni normative e/o regolamentari di seguito elencate:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*", e s.m.i.;
- la legge 31 dicembre 2009, n.196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e s.m.i.;
- il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, recante "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";
- il Regolamento di contabilità dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità).

Il documento di Bilancio in esame tiene, altresì, conto delle disposizioni legislative che impongono vincoli diretti in materia di contenimento della spesa pubblica e alle quali l'Autorità provvede ad adeguarsi, in relazione al proprio profilo giuridico, alla propria legge istitutiva e a specifiche direttive di natura comunitaria.

Si segnalano, in particolare, le seguenti modifiche intervenute nel corso del 2021:

- il comma 593 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stato modificato dall'art. 53, comma 6, lett. a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- i commi 610, 611, 612, 613 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - che prevedevano l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, di assicurare, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riutilizzo dei sistemi e degli strumenti ICT, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 - sono stati abrogati ai sensi dell' articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. I commi 601-613.

Considerazioni generali

Lo schema di Bilancio di previsione è predisposto coerentemente con gli indirizzi forniti dal D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, che, tra l'altro, introduce, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del

bilancio finanziario.

Lo schema di Bilancio è stato inoltre redatto conformemente alle disposizioni amministrative emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (cfr. in particolare, la Circolare RGS n. 16 del 25 maggio 2021 e la Circolare RGS n. 26 dell'11 novembre 2021, relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 per le Amministrazioni centrali e gli Enti ed organismi vigilati).

Il Bilancio di previsione si compone del preventivo finanziario, su base annuale, ed è corredato di una Relazione illustrativa che espone i criteri seguiti per la predisposizione del Bilancio e fornisce altre notizie utili sulla gestione.

Conformemente a quanto prevede la citata circolare RGS n. 26 dell'11 novembre 2021, la Relazione illustrativa al Bilancio di previsione dà atto che delle disposizioni della Legge di Bilancio 2022 (non ancora approvata) che dovessero applicarsi all'Autorità, si terrà conto in un'apposita variazione al Bilancio di previsione, così come già avvenuto negli esercizi precedenti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022 accoglie le entrate che si prevede di accertare e le uscite che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio 2022.

La fonte delle entrate dell'Autorità è costituita unicamente dal versamento di un contributo, su base annuale, da parte dei soggetti operanti nei settori regolati (in ragione di ciò l'Autorità non risulta gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato).

Detto contributo è fissato dalla legge nella misura massima dell'uno per mille dei ricavi dell'anno precedente risultanti dai bilanci delle imprese regolate.

Per l'esercizio 2021 le aliquote deliberate sono state le seguenti:

- esercenti energia elettrica e gas: 0,31 per mille;
- esercenti settore idrico: 0,27 per mille;
- esercenti settore del ciclo dei rifiuti: 0,30 per mille

In fase di previsione dell'esercizio 2022 si tiene conto naturalmente dei predetti contributi fissati per l'anno 2021. La determinazione dell'aliquota annuale da parte dell'Autorità è rimessa alla approvazione della Presidenza del Consiglio, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso del 2021 l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ha rimborsato in anticipo le ultime 3 rate, da 1,68 milioni cadauna, del contributo straordinario che l'Autorità - ai sensi dell'art. 2, comma 241, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per il triennio 2010-2012, e delle successive proroghe disposte dall'art. 1, comma 523, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per il 2013, e dall'art. 1, comma 416, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il triennio 2014-2016 - ha dovuto versare a favore dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato.

Pertanto, la voce “E 2.01.01.01.000 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali” si azzera.

Le voci di spesa più significative riguardano i costi per il personale, che rappresentano circa il 60% dell'ammontare complessivo delle “Spese correnti”.

A tal riguardo, si dà atto che con delibera n. 552/2021/A del 2 dicembre 2021, il Collegio ha sanato l'incoerenza riscontrata nelle modalità attuative dell'art. 22, comma 5, d.l. 90/14 e, in particolare, tra quanto operato con riguardo al trattamento accessorio di competenza 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2016 e quanto operato con riguardo al trattamento accessorio di competenza successiva

dando mandato alla Direzione DAGR per gli adempimenti conseguenti.

Lo schema di bilancio per il 2022, inoltre, prevede, per le esigenze peculiari di Arera, un ulteriore incremento delle spese di natura informatica, il cui budget complessivo ammonta a euro 6.135.000,00 (si veda, sul punto, più diffusamente *infra*).

Inoltre, l'esercizio 2022 sarà, ancora una volta, caratterizzato dal contributo alla finanza pubblica, cui l'Autorità è soggetta, con conseguenti versamenti al Bilancio dello Stato

derivanti da disposizioni di legge susseguitesi in questi ultimi anni (cfr. articolo 6, comma 21, del D.L. 78/10; articolo 8 del D.L. 95/12; articolo 50 del D.L. 66/14). Al riguardo, risulta già da ora non più applicabile l'obbligo di versamento delle differenze retributive di cui al D.L. 201/2011.

Entrate

Il totale delle ENTRATE risultante dal Bilancio di previsione 2022 è pari a 99.617.086,90 € (2021: 97.527.386,90 €), così composto:

VOCE	2021 (originario)	2021 (post variazione)	2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.200.000,00	14.451.386,00	1.800.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.795.886,90	58.500.000,00	79.361.186,90
Trasferimenti correnti	1.680.000,00	6.720.000,00	0
Entrate extratributarie	71.500,00	76.000,00	75.900,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	17.780.000,00	17.780.000,00	18.380.000,00
TOTALE	97.527.386,90	97.527.386,90	99.617.086,90

La voce “*utilizzo avanzo di amministrazione*” non comprende l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto degli anni precedenti (che non è possibile iscriverne fino all'approvazione del Rendiconto consuntivo 2021) e si riferisce soltanto alla quota di avanzo vincolato per la liquidazione nell'anno di riferimento del trattamento di quiescenza al personale dipendente. Si tratta di un importo stimato, comprensivo sia delle rate di indennità di fine rapporto da liquidare al personale cessato nel corso dell'anno, sia delle eventuali richieste di “prestiti garantiti dall'IFR e anticipazioni IFR” così come definiti e regolamentati da apposito accordo in materia con le parti sindacali e ratificati dall'Autorità con delibera 9 aprile 2019, 137/2019/A.

La voce di entrata trova riscontro nella corrispondente voce di spesa “*U.1.04.01.01.002 Trasferimenti correnti a Famiglie - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate direttamente dal datore di lavoro*”, di pari importo.

Il Collegio rileva la correttezza di questa impostazione contabile, tenuto conto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto è consentito, in base ai principi contabili, solo in presenza di avanzo vincolato e a fronte di necessità indifferibili. Viceversa, l'avanzo di amministrazione deve essere applicato successivamente all'approvazione del rendiconto, sempre per spese straordinarie. Come evidenziato dalla sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale, non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. In sede di approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito soltanto l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Le “*Entrate correnti*” (79.361.186,90 €) sono indicate in aumento di 20.861.186,90 € rispetto

al Bilancio di previsione 2021 (58.500.000,00 €). Si osserva che la previsione iniziale di questa voce nel Bilancio di previsione 2021, al netto della variazione poi apportata di 17.295.886,90 €, era pari a 74.795.886,90. Tale voce, come già relazionato in sede di variazione di bilancio di previsione 2021, ha subito una diminuzione per effetto della forte contrazione dei ricavi degli operatori nell'anno 2020, base di calcolo per il contributo di funzionamento 2021:

DATI BILANCIO PREVISIONE 2021	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2021	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2021	PREVISIONE DI CASSA
74.795.886,90	(17.295.886,90)	57.500.000,00	57.500.000,00

DATI BILANCIO PREVISIONE 2021	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE DI CASSA
57.500.000,00	20.861.186,90	79.361.186,90	79.361.186,90

La Relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022 afferma che, considerata la situazione macroeconomica generale e, più in particolare, quella relativa ai prezzi dell'energia e del gas rilevati nell'anno 2021 (e quindi i ricavi dei soggetti regolati, base di calcolo per il versamento del contributo di funzionamento 2022), con aumenti anche superiori al 100%, *“appare allo stato sicuramente possibile raggiungere l'importo esposto a copertura del corretto funzionamento dell'Autorità così come iscritto nelle spese, probabilmente anche a invarianza delle aliquote contributive”*.

Le determinazioni finali concernenti le aliquote contributive per l'anno 2022 verranno comunque assunte dall'Autorità entro la fine del mese di luglio 2022 in funzione anche di eventuali nuove esigenze che dovessero nel frattempo intervenire. Il Collegio raccomanda il rispetto di tale scadenza per valutare l'assunzione degli impegni correlati alle nuove esigenze, in funzione della realizzazione delle Entrate previste.

La Relazione illustrativa al Bilancio di previsione precisa che contestualmente alla determinazione delle nuove aliquote sarà anche possibile verificare l'ammontare del recupero delle somme non versate dai soggetti regolati nei rispettivi anni di competenza a titolo di contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità, derivante dall'attività di controllo e di sollecito posta in essere dall'Autorità stessa.

La voce *“Entrate per conto terzi e partite di giro”* è costituita da ritenute fiscali e contributive che l'Autorità effettua e che deve riversare all'Erario, nonché dal rimborso di fondi economici e carte aziendali e da altre entrate per partite di giro diverse.

Tale voce trova corrispondenza con la analoga voce di Uscita, di pari importo.

Uscite

Il totale delle USCITE risultante dal Bilancio di previsione 2022 è pari a 99.617.086,90 € (quello del precedente esercizio era pari a 97.527.386,90 €), così composto:

VOCE	2021 (originario)	2021 (post variazione)	2022
Spese correnti	78.120.386,90	78.370.386,90	79.077.086,90
Spese in conto capitale	1.627.000,00	1.377.000,00	2.160.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	17.780.000,00	17.780.000,00	18.380.000,00
TOTALE	97.527.386,90	97.527.386,90	99.617.086,90

Se si escludono le “Uscite per conto terzi e partite di giro”, il 97,34% delle Uscite è rappresentato dalle “Spese correnti”.

Circa il 60% delle “Spese correnti” è costituito dai redditi di lavoro dipendente (47.947.000,00 €): retribuzioni (32.000.000,00 €) e contributi sociali a carico dell’Ente (15.947.000,00 €).

Rispetto al bilancio di previsione per il 2021, tenendo conto della variazione di bilancio, le retribuzioni aumentano di circa il 3% (1.435.500,00 €). Tale incremento, secondo quanto indicato nella Relazione di accompagnamento, dipende da 3 fattori:

- acquisizione di risorse umane a tempo determinato (fra le 3 e le 10 unità) nel corso del primo semestre dell’esercizio nel percorso di completamento della pianta organica;
- effetti economici delle assunzioni, avvenute nel 2021, di 2 dirigenti, 7 funzionari e 4 operativi (nel corso del medesimo anno sono cessati, per termine attività lavorativa o per dimissioni volontarie, 2 dirigenti, 4 funzionari e un operativo);
- adeguamenti delle tabelle stipendiali in vigore per il personale dell’Autorità a seguito degli aggiornamenti che potrebbero intervenire nel trattamento economico del personale dell’Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato per il 2021 (non ancora applicate) e per il 2022, nonché le progressioni economiche che verranno riconosciute a seguito delle valutazioni riferite al processo valutativo 2021.

Ricadono sotto la voce “retribuzioni” anche gli oneri per i buoni pasto (300.000,00 €, importo incrementato del 50% rispetto al precedente esercizio) e i contributi “aziendali” concessi per l’utilizzo di asili nido a favore del personale dipendente avente diritto (55.000 €, importo invariato rispetto all’esercizio precedente).

A tale riguardo, si osserva che le spese per il programma assicurativo di assistenza sanitaria integrativa, infortuni e malattia a favore del personale dell’Autorità ed afferente i rami “Vita”, “Sanitario” e “Infortuni” sono allocate nella voce “U.1.10.04.99.000 - Altri premi di assicurazione n.a.c.” e non nella Voce “U.1.01.01.02.999 - Altre spese per il personale n.a.c.”.

La restante quota di “Spese correnti” (per un totale di 31.130.086,90 €) è costituita, principalmente, da:

- imposte e tasse a carico dell’ente (3.385.000,00 €);
- acquisto di beni e servizi (16.399.000,00 €), di cui 16.290.000,00 € (99,3%) per acquisti di servizi;
- trasferimenti correnti (7.380.826,90 €) ad Amministrazioni pubbliche (5.580.826,90 €) e a Famiglie (1.800.000,00 €);
- rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo) (2.150.000,00 €);
- altre spese correnti (1.615.000,00 €), di cui 1.115.000,00 € per premi di assicurazione e 500.000,00 € per fondi di riserva e altri accantonamenti.

Per quanto riguarda la voce “U.1.03.00.00.000 Acquisti di beni e servizi” (16.399.000,00 €), in diminuzione di 823.800,00 € rispetto al Bilancio di previsione del 2021, si osserva che il 99,3% è costituito dagli “acquisti i servizi” (Voce “U.1.03.02.00.000”), per i quali il valore indicato (16.290.000,00 €) è inferiore all’importo del precedente esercizio (17.134.800,00 €)

per una differenza di 844.800,00 €.

Il totale della spesa per la categoria “*Acquisto di beni e servizi*”, come esattamente composta nel piano dei conti armonizzato, non può eccedere la media della stessa categoria nel triennio 2016-2018, così come risultante dai Rendiconti approvati dei rispettivi esercizi.

La spesa massima risultante dalla media 2016-2018 per “*Acquisto di beni e servizi*” risulta pari a circa 14,1 milioni.

All’interno della macrocategoria “*Acquisto di servizi*” (U.1.03.02.00.000) le voci di spesa maggiormente significative riguardano le spese informatiche, per le quali comunque, come si è detto, i limiti di spesa specifici sono stati abrogati con D.L. n. 77/21.

La voce “*Acquisto di servizi*” si compone come segue.

U.1.03.02.01.000 – Organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione

Invariata rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	325.000,00	0,00	325.000,00

U.1.03.02.02.000 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

In aumento di 80.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021 (di cui 50.000,00 euro per rimborso viaggi e missioni e relative indennità e 30.000,00 euro la partecipazione a manifestazioni e convegni)

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi trasferta	U.1.03.02.02.000	1.147.000,00	80.000,00	1.227.000,00
Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	435.000,00	40.000,00	475.000,00
Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	15.000,00	10.000,00	25.000,00
Pubblicità	U.1.03.02.02.004	500.000,00	0,00	500.000,00
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	197.000,00	30.000,00	227.000,00

U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
 In aumento di 40.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	120.000,00	40.000,00	160.000,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	120.000,00	40.000,00	160.000,00

U.1.03.02.05.000 – Utenze e canoni

In aumento di 13.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	651.000,00	13.000,00	664.000,00
Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	130.000,00	0,00	130.000,00
Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	18.000,00	15.000,00	33.000,00
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	210.000,00	0,00	210.000,00
Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	217.000,00	3.000,00	220.000,00
Acqua	U.1.03.02.05.005	10.000,00	5.000,00	15.000,00
Gas	U.1.03.02.05.006	6.000,00	0,00	6.000,00
Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	25.000,00	(10.000,00)	15.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	35.000,00	0,00	35.000,00

U.1.03.02.07.000 – Utilizzo di beni di terzi

In diminuzione di 108.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	3.217.000,00	(108.000,00)	3.109.000,00
Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	2.355.000,00	0,00	2.355.000,00
Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	27.000,00	(8.000,00)	19.000,00
Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	105.000,00	5.000,00	110.000,00
Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	605.000,00	(135.000,00)	470.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	160.000,00	30.000,00	190.000,00

U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni

In diminuzione di 22.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	702.000,00	(22.000,00)	667.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003	0,00	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	92.000,00	6.000,00	98.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	15.000,00	8.000,00	23.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	6.000,00	(6.000,00)	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	589.000,00	(30.000,00)	559.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	0,00	0,00	0,00

U.1.03.02.10.000 – Consulenze

In diminuzione di 10.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Consulenze	U.1.03.02.10.000	80.000,00	(10.000,00)	70.000,00
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	0,00	0,00	0,00
Esperti per commissioni, comitati e consigli (membri commissioni concorso)	U.1.03.02.10.002	80.000,00	(10.000,00)	70.000,00

U.1.03.02.11.000 – Prestazioni professionali e specialistiche

In aumento di 391.200,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

Tale incremento è dovuto principalmente alle prestazioni straordinarie di natura contabile, tributaria e del lavoro a causa dell'affidamento esterno per la sistemazione delle posizioni contributive arretrate di tutti i dipendenti, anche cessati, per un disallineamento causato dal passaggio ex lege delle singole posizioni (e quindi dei versamenti contributivi e previdenziali) dalla Gestione Privata alla Gestione Pubblica dell'INPDAP/INPS.

Si registra, inoltre, un incremento di 110.000,00 € per “*Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.*”, che riflettono spese per prestazioni di natura fortemente tecnica con soggetti aventi natura giuridica (usualmente con primari atenei italiani) su temi particolarmente complessi indispensabili per assicurare l'attività di regolazione istituzionalmente affidata all'Autorità.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	2.178.800,00	391.200,00	2.570.000,00
Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001	48.800,00	(18.800,00)	30.000,00
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	150.000,00	300.000,00	450.000,00
Prestazioni tecnico-scientifiche	U.1.03.02.11.009	240.000,00	0,00	240.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	1.740.000,00	110.000,00	1.850.000,00

U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

In diminuzione di 990.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021, in quanto, secondo quanto riportato nella Relazione accompagnatoria, il contratto attivo con l'agenzia di fornitura di lavoro temporaneo scade nel mese di gennaio 2022 e non verrà rinnovato.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2021
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	1.060.000,00	0,00	70.000,00
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	1.060.000,00	(990.000,00)	70.000,00
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	0,00	0,00	0,00

U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente

In diminuzione di 8.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	798.000,00	(8.000,00)	790.000,00
Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001	445.000,00	(10.000,00)	435.000,00
Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	308.000,00	2.000,00	310.000,00
Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	10.000,00	0,00	10.000,00
Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004	35.000,00	0,00	35.000,00

U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi

In diminuzione di 15.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	115.000,00	(15.000,00)	100.000,00
Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
Spese postali	U.1.03.02.16.002	15.000,00	(5.000,00)	10.000,00
Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	30.000,00	0,00	30.000,00

U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari

In aumento di 8.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	65.000,00	8.000,00	73.000,00
Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	65.000,00	(2.000,00)	65.000,00
Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	0,00	10.000,00	10.000,00

U.1.03.02.18.000 – Servizi sanitari

Invariato rispetto al bilancio di previsione del 2021.

Rientrano in questa voce sia i contratti a favore dei medici competenti individuati per la sede di Milano e per l'Ufficio di Roma, sia le spese per accertamenti sanitari periodici a favore del personale ove richiesti dai suddetti medici.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	100.000,00	0,00	100.000,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	30.000,00	0,00	30.000,00
Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999	70.000,00	0,00	70.000,00

U.1.03.02.19.000 – Servizi informatici e di telecomunicazione

In diminuzione di 308.000,00 € rispetto al bilancio di previsione del 2021

Le spese per servizi informatici (4.782.000,00 €) rappresentano una voce significativa nei bilanci dell'Autorità e sono correlate essenzialmente a una serie di azioni ed interventi riguardanti il potenziamento e sviluppo dei sistemi informatici, con particolare riferimento alla messa in opera dei servizi di reingegnerizzazione, sviluppo, manutenzione e *hosting* del sistema informativo *web based* dell'Autorità.

In proposito, come già accennato in premessa, l'esigenza di realizzare per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente della spesa informatica sostenuta nel biennio 2016-2017, attraverso il riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology) è venuta meno a seguito dell'art. 53, comma 6, lettera b) del D.L. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	5.090.000,00	(308.000,00)	4.782.000,00
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	105.000,00	(70.000,00)	35.000,00
Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	0,00	0,00	0,00
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	285.000,00	(90.000,00)	195.000,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	510.000,00	97.000,00	607.000,00
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	80.000,00	115.000,00	195.000,00
Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008	280.000,00	(80.000,00)	200.000,00
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	3.830.000,00	(280.000,00)	3.550.000,00

U.1.03.02.99.000 – Altri servizi

In aumento di 84.000,00 € rispetto al Bilancio di previsione per il 2021.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2021	Variazione	Bilancio di previsione 2022
Altri servizi	U.1.03.02.99.000	371.000,00	84.000,00	455.000,00
Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	87.900,00	22.100,00	110.000,00
Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003	272.100,00	57.900,00	330.000,00
Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	11.000,00	4.000,00	15.000,00

Considerazioni e valutazioni del Collegio dei Revisori

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di revisione:

- richiamati i principi contabili generali dell'annualità; dell'unità; dell'universalità; dell'integrità; della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità; della significatività e rilevanza; della flessibilità; della congruità; della prudenza; della coerenza; della continuità e della costanza; della comparabilità e della verificabilità; della neutralità; della pubblicità; dell'equilibrio di bilancio; della competenza finanziaria; della prevalenza della sostanza sulla forma;
- esaminate le risultanze di bilancio e l'analisi di trend della spesa e dell'entrata;
- preso atto che gli aggregati contabili del bilancio in esame presentano i seguenti equilibri:

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE				DATI BILANCIO PREVISIONE 2021	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE DI CASSA
BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2022 - 31 DICEMBRE 2022							
Macro	Livelli	Voce	Codice finale				
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione		14.451.386,90	(12.651.386,90)	1.800.000,00	0,00
		<i>di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo compensazione entrate</i>		<i>8.751.386,90</i>	<i>(8.751.386,90)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo di quiescenza</i>		<i>2.400.000,00</i>	<i>(600.000,00)</i>	<i>1.800.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo rischi e oneri</i>		<i>2.300.000,00</i>	<i>(2.300.000,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo ristrutturazione immobile</i>		<i>1.000.000,00</i>	<i>(1.000.000,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	58.500.000,00	20.861.186,90	79.361.186,90	79.361.186,90
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	58.500.000,00	20.861.186,90	79.361.186,90	79.361.186,90
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	6.720.000,00	(6.720.000,00)	0,00	0,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	6.720.000,00	(6.720.000,00)	0,00	0,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	76.000,00	(100,00)	75.900,00	75.900,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	6.000,00	(100,00)	5.900,00	5.900,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	17.780.000,00	600.000,00	18.380.000,00	18.330.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	17.780.000,00	600.000,00	18.380.000,00	18.330.000,00
		TOTALE ENTRATE		97.527.386,90	2.089.700,00	99.617.086,90	97.767.086,90

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE				DATI BILANCIO PREVISIONE 2021	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022	PREVISIONE DI CASSA
BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2022 - 31 DICEMBRE 2022							
Macro	Livelli	Voce	Codice finale				
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	78.370.386,90	706.700,00	79.077.086,90	72.283.946,90
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	46.511.500,00	1.435.500,00	47.947.000,00	44.447.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	3.235.000,00	150.000,00	3.385.000,00	3.385.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	17.222.800,00	(823.800,00)	16.399.000,00	14.035.600,00
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	7.980.826,90	(600.000,00)	7.380.826,90	7.380.826,90
U	II	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000	260,00	0,00	260,00	260,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	1.825.000,00	525.000,00	2.350.000,00	1.920.000,00
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	1.595.000,00	20.000,00	1.615.000,00	1.115.000,00
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	1.377.000,00	783.000,00	2.160.000,00	1.937.422,69
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	1.377.000,00	783.000,00	2.160.000,00	1.937.422,69
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	17.780.000,00	600.000,00	18.380.000,00	18.330.000,00
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	17.780.000,00	600.000,00	18.380.000,00	18.330.000,00
		TOTALE USCITE		97.527.386,90	2.089.700,00	99.617.086,90	92.551.369,59

esprime apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Amministrazione e dall'Unità Contabilità

per giungere ad una impostazione di Bilancio su base triennale di competenza.

Si rileva che anche quest'anno le entrate correnti di competenza, analizzate per natura e fonte di provenienza, non rispecchiano adeguatamente l'articolazione dei costi dei settori dell'attività dell'Autorità, posto che i settori energia e gas contribuiscono in misura più che proporzionale ai costi dell'attività istituzionale, mentre i settori idrico e rifiuti contribuiscono in misura meno che proporzionale.

Come già rappresentato nella Relazione dell'anno precedente, le procedure di riscossione comportano un flusso di cassa per l'Autorità concentrato negli ultimi mesi dell'anno. Anche se l'ente non sembra subirne più di tanto gli effetti, grazie all'utilizzo dei fondi di riserva di cassa, in particolare del fondo compensazione entrate.

Potrebbe essere utile valutare, previo approfondimento giuridico del caso, la possibilità di prevedere il versamento, da parte dei soggetti regolati, di un acconto del contributo (per esempio, compreso tra il 20% e il 30% di quanto versato nell'anno precedente), da effettuarsi nei primi mesi dell'anno.

Inoltre, pur riguardando più la gestione che la previsione, si reputa comunque utile procedere, in corso d'anno, all'accertamento dell'entrata in conto competenza sulla base del presupposto giuridico a monte, mediante puntuale individuazione di tutti i soggetti regolati, nel rispetto dei principi contabili e della normativa che, infatti, dispone che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati, dal soggetto cui è affidata la gestione, la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza.

Si rileva, inoltre, come già sopra evidenziato, il mantenimento di un elevato stanziamento per locazioni, nonostante il significativo investimento sostenuto per l'acquisto dell'immobile di Porta Vittoria in Milano. L'Organo di revisione, pur consapevole della onerosità e dei tempi lunghi richiesti dalle procedure di appalto secondo norma di legge, invita il Collegio e i dirigenti ad adottare tutte le iniziative utili a procedere celermente con i lavori di ristrutturazione, onde garantire il trasferimento degli uffici e la chiusura, o perlomeno la riduzione, del contratto di locazione di Piazza Cavour in Milano, continuando a tenere informato lo stesso Organo.

Misure di contenimento della spesa

Nel quadro delle misure di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica di cui alla legge n. 160/2019, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni con la Circolare RGS n. 16 del 25 maggio 2021 e la Circolare RGS n. 26 dell'11 novembre 2021, relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 per le Amministrazioni centrali e gli Enti ed organismi vigilati.

Il primo aspetto che qui preme rilevare in premessa è che la legge istitutiva dell'Autorità conferisce alla stessa una propria autonomia organizzativa, contabile e amministrativa; ciononostante il Collegio raccomanda l'applicazione delle disposizioni sul mantenimento della spesa in modo aderente al dettato normativo e alle indicazioni della RGS, rilevando che l'Autorità si è sinora sempre adeguata in modo puntuale alle predette disposizioni.

Ciò posto, il Collegio rileva che nella Relazione accompagnatoria al Bilancio di previsione viene dato atto che il totale della spesa per la categoria "Acquisto di beni e servizi", come esattamente composta nel piano dei conti armonizzato, non può eccedere la media della stessa categoria nel triennio 2016-2018, così come risultante dai Rendiconti approvati dei rispettivi esercizi.

La spesa massima risultante dalla media 2016-2018 per "Acquisto di beni e servizi" risulta

pari a circa 14,1 milioni mentre la spesa per “*Acquisto di beni e servizi*” risultante dal Bilancio di previsione 2022 è pari a 16,4 M€.

Per quanto riguarda la spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico ICT, la Relazione illustrativa indica che la proposta di budget informatico per il 2022 ammonta a 6.135.000,00 €, in aumento di circa il 6% rispetto al budget 2021 (5.781.000,00 €). L’incremento di spesa per questo settore viene motivato dalla Relazione accompagnatoria per le seguenti ragioni:

- aumento delle competenze in carico ad ARERA (regolazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilate);
- aumento del numero di dipendenti;
- consolidamento di nuove modalità di lavoro da remoto;
- migrazione al Cloud;
- conformità sito web istituzionale.

Qui di seguito la spesa informatica per l’esercizio 2022 suddivise per voci di spesa.

CONTO	CODICE PDCI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	10.000,00	60.000,00
Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	605.000,00	470.000,00
Altre licenze	U.1.03.02.07.007	0,00	0,00
Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	105.000,00	110.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	160.000,00	190.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	92.000,00	98.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	15.000,00	23.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	6.000,00	0,00
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	110.000,00	35.000,00
Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	0,00	0,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	510.000,00	607.000,00
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	80.000,00	195.000,00
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	0,00	0,00
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	3.830.000,00	3.550.000,00
Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	10.000,00	810.000,00
TOTALE		5.781.000,00	6.135.000,00

Come osserva la Relazione accompagnatoria, l’aumento e la consistenza della spesa informatica ha come effetto trascinante anche il superamento del limite di spesa per acquisti di beni e servizi per circa 2,3 milioni di euro in quanto, appunto, le spese informatiche sono ricomprese nella macrocategoria “*Acquisto di beni e servizi*”.

Ai sensi dell’art. 53, comma 6, lettera a) del già citato D.L. 31 maggio 2021, n. 77, tale superamento sarebbe consentito per le spese per l’acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR.

Le spese informatiche dell’Autorità vengono finanziate con fondi propri, ma non appare possibile e praticabile operare ulteriori tagli sulle restanti voci di spesa in quanto servizi essenziali indispensabili per il funzionamento dell’ente, quali ad esempio i compensi agli organi istituzionali (Collegio, revisori e O.I.V, affitti, manutenzioni, pulizie, utenze, ispezioni, servizi specialistici di natura estremamente tecnica, ecc. ecc.).

Il Collegio dei revisori osserva che la tipicità di funzioni regolatorie demandate all’Autorità richiedono necessariamente rilevanti investimenti di natura tecnologica e, *in primis*, informatica, anche al fine di potenziare l’analisi contabile per il miglioramento dell’equilibrio economico e finanziario del settore, ritenendo comunque utile un incontro da programmare nel corso del 2022 con il Responsabile dei Servizi Informativi.

Conclusioni

L’Organo di revisione esprime le seguenti **raccomandazioni**:

- a) censire tutti i soggetti regolati per ogni settore e seguire costantemente l’evoluzione dei relativi versamenti in base al dovuto;
- b) potenziare l’analisi contabile, in competenza finanziaria e in competenza economica, relativa ai settori energia, gas, idrico e rifiuti, al fine di migliorare l’equilibrio economico finanziario generale e di settore;
- c) monitorare costantemente gli equilibri di competenza e di cassa;
- d) porre in essere ogni utile iniziativa amministrativa e gestionale per completare i lavori di ristrutturazione dell’immobile di C.so di Porta Vittoria, al fine di dismettere in tempi rapidi l’immobile in locazione di Piazza Cavour;
- e) valutare, congiuntamente ai competenti uffici della RGS, l’allocazione delle spese per l’assicurazione sanitaria del personale, ora inserita nella voce “Altri premi di assicurazione n.a.c.”, nella voce “Altre spese per il personale n.a.c.”.

In sintesi, l’Organo di revisione prende atto che nello schema di bilancio di previsione 2022 il totale delle entrate previste copre i fabbisogni di funzionamento dell’ente, evidenziati negli stanziamenti di spesa.

In conclusione di quanto precede, l’Organo di revisione esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** all’ulteriore corso del provvedimento recante il Bilancio di previsione per l’esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2022 e pluriennale per il triennio 2022 - 2024.

Roma, 21 dicembre 2021

Firmato

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Alberto Stancanelli

Dott. Paola Noce

Dott. Roberto Fanelli